

Il M5S interroga l'Amministrazione: dov'è finito il Piano Urbano della Sosta elaborato e pagato nel 2012?

Gli animi dei pescaresi in questi ultimi giorni si sono scaldati più che per le temperature estive, per le scelte operate dall'Amministrazione Alessandrini che ha imposto una nuova gabella di 180 euro ai residenti del centro città. **Un provvedimento, quello sui parcheggi in centro, rispondente solo a mere logiche di cassa, più che ad una progettualità e ad una visione della mobilità e della sosta cittadina**; costoso per i residenti e per di più sul filo dell'illegittimità, non potendo garantire un posto auto per chi sarà costretto a fare l'abbonamento e che porterà, quasi certamente, a conseguenti ricorsi al Tar. Un provvedimento oltre che costoso probabilmente inutile poiché molti dei residenti coinvolti stanno evitando di fare l'abbonamento, preferendo parcheggiare lontano da casa gratis per non essere costretti a pagare, oltre a tutto il resto, anche questo.

In questi giorni roventi, di polemiche e temperature, **sembra però che tutti dimentichino qualcosa: nel 2012, per volere dell'allora Assessore e Vicesindaco Bernardino Fiorilli, il Comune di Pescara ha incaricato per la redazione del Piano Urbano della Sosta cittadina, dietro un compenso di € 62.400,00, la ditta Sisplan s.r.l. di Bologna.**

"Il Comune ad oggi non ha ancora un Piano Urbano della Sosta in vigore, tanto necessario ed urgente per la nostra città, per ridurre il traffico veicolare, rilanciare il commercio al centro ed evitare di continuare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini quando i conti non tornano", commentano i Consiglieri pentastellati.

Tutte le scelte relative ai parcheggi e alla sosta cittadina dovrebbero seguire le indicazioni e le direttive di un Piano che, invece, dopo essere stato elaborato dalla Sisplan e pagato dal Comune, è stato buttato in un cassetto e mai utilizzato.

"Abbiamo protocollato questa mattina un'interrogazione al Sindaco e all'Assessore" - prosegue la consigliera M5S Erika Alessandrini - "per sapere che fine abbia fatto questo Piano e perché non sia mai entrato in vigore, nonostante sia stato riconsegnato dai progettisti della Sisplan da tre anni. Abbiamo anche chiesto di sapere se le attuali scelte dell'Amministrazione siano coerenti con quanto definito in quel Piano della Sosta o se, ancora una volta, si sono spesi i soldi dei cittadini per qualcosa che non ha avuto alcuna utilità ed effetto."

La giunta Alessandrini è ora che inizi a dichiarare alla città quale sia la propria strategia sui parcheggi in centro, sull'area di risulta e sulla rivitalizzazione di una città che sta morendo anche a causa delle scelte intraprese dagli attuali amministratori sui parcheggi, che alla fine raggiungono soltanto il risultato di allontanare dal centro i residenti ed i clienti delle attività commerciali.

I cittadini ed il Movimento 5 Stelle attendono risposte. E' ora che la vecchia politica cominci ad assumersi le proprie responsabilità ed a trovare nuove azioni per non far fallire Pescara.